



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 21/12/2020

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'anno 2020, il giorno ventuno alle ore 10:20 e ss. del mese di Dicembre presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità telematica (videoconferenza), ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, convertito in Legge n. 27/2020 e secondo le modalità stabilite con determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 2/4/2020..

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale, collegati da remoto:

		Pres.	Ass.
TOSTO SALVATORE	Consigliere		X
SABELLA GIORGIO	Consigliere		X
MAUGERI ANTONINO	Consigliere	X	
AGOSTA GIUSEPPINA	Consigliere	X	
CAL' MARCO	Consigliere		X
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere	X	
GRASSO SANTO	Consigliere		X
LIBERTINO ROSARIO LUCA	Consigliere		X
ROMEO SEBASTIANO	Consigliere	X	
DANUBIO SALVATORE	Consigliere	X	
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	Consigliere	X	
BONACCORSO SALVATORE	Consigliere		X
PAPALIA MASSIMO GIOVANNI ANGELO GIUSEPPE	Consigliere	X	
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere	X	
CARBONE IGNAZIA CLARA	Consigliere	X	
TOTALE		10	6

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Il Presidente del Consiglio, Venerando Cacciola, presente e collegato in via telematica, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta, in collegamento da remoto, Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

Per l'Amministrazione è presente in collegamento da remoto il Vice Sindaco Sciacca, l'Assessore Danubio, l'Assessore Romeo.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

E' altresì presente, la dott.ssa Laura Gulizia, Responsabile dell'Area 1.

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constata la presenza di n. 10 Consiglieri in collegamento da remoto.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE." è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente preliminarmente propone di osservare un minuto di silenzio per il decesso dell'ex consigliere comunale dott. Filippo Russo.

Il Consiglio Comunale aderisce alla proposta osservando un minuto di silenzio.

Il Presidente afferma che ha già espresso il suo sentimento forte di tristezza per questa perdita, con la morte dell'ex consigliere Russo si perde un bagaglio di grandi esperienze politiche dell'ente, era un amico e ha condiviso con lui molte esperienze. L'ex consigliere Russo, continua il Presidente, considerava importante la politica, ma al primo posto metteva sempre la famiglia, ricorda che gli diceva sempre che era importante fare, quindi bisogna credere nelle cose che si fanno, i valori umani lo caratterizzavano, così come in tutti quelli che condividevano le sue idee.

Chiede di intervenire il Consigliere Maugeri, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Maugeri afferma che Filippo Russo era un amico, un uomo intelligente e la sua morte rappresenta sicuramente la perdita di un amico vero.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia chiede se il consigliere Russo avesse diritto ad un biglietto ufficiale da parte del comune.

Il Segretario Generale risponde che ciò dipende dal regolamento comunale sul cerimoniale.

Entrano in aula virtuale i Consiglieri Bonaccorso e Grasso alle ore 10,34 Presenti 12

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso ricorda con affetto il consigliere Russo e la sua famiglia alla quale rinnova le condoglianze.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia chiede di accertare cosa prevede il regolamento comunale del cerimoniale, al fine di rendere ufficialmente omaggio all'amico consigliere Russo.

Chiede di intervenire il Consigliere Zagame, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zagame ricorda che l'amico consigliere Filippo Russo era sempre allegro e sorridente e scherzava anche sulla morte, quando si andava a fare il sopralluogo al cimitero.

Chiede di intervenire il Consigliere Danubio, al quale è data facoltà.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Consigliere Danubio ricorda che il consigliere Russo aveva un forte attaccamento al territorio, faceva spesso segnalazioni sul territorio.

Il Segretario Generale legge la previsione dell'art.5 del regolamento comunale in materia

Entra in aula virtuale il Consigliere Cali ore 10,34

Presenti 13

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia sottolinea la mancanza del Comune che non ha esibito il gonfalone, come da regolamento.

Il Presidente evidenzia che al consigliere Russo avrebbe fatto piacere la presenza dei colleghi consiglieri, non del gonfalone.

Chiede di intervenire il Consigliere Grasso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Grasso ricorda con affetto l'amico consigliere Filippo Russo.

Il Presidente nomina in qualità di scrutatori i Consiglieri Agosta, Zagame, Papalia.

Il Presidente riferisce che la proposta ha ricevuto tutti i pareri.

Il Presidente cede la parole al presidente della C.C.P. competente

Chiede di intervenire il Consigliere Zagame, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zagame in qualità di presidente della 1 C.C.P., riferisce che la Commissione ha esaminato la proposta, essa è una presa d'atto, visti i pareri degli organi competenti, hanno espresso parere favorevole due consiglieri presenti e due consiglieri si sono astenuti.

Il Presidente cede la parole al funzionario competente

La dott.ssa Laura Gulizia illustra sinteticamente la proposta in oggetto riferendo che essa riguarda la revisione ordinaria delle partecipate che è obbligatoria per legge, riepiloga brevemente la normativa di riferimento, nonché l'allegata relazione. Infine, riferisce che la proposta ha avuto il parere favorevole dei revisori dei conti. L'unica novità è la messa liquidazione della società A.G.T. Mutiservizi.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso chiede se l'anno scorso è stata votata una deliberazione sullo stesso argomento.

La dott.ssa Laura Gulizia risponde che la delibera di C.C. è menzionata nella proposta, è la delibera n. 63/2019.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso chiede, qualora non si dovesse esitare la proposta, se si va incontro a delle sanzioni e se le partecipate dell'ente comportano delle spese.

La dott.ssa Laura Gulizia risponde che se l'ente non approva questa delibera, inserendola in una piattaforma della Corte dei Conti incorre in sanzioni e, infine, aggiunge che le partecipate non comportano spese per l'ente.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede se la AGT Mutiservizi è fallita

La dott.ssa Laura Gulizia risponde affermativamente, con sentenza del marzo 2020

Il Segretario Generale chiarisce le motivazioni del fallimento, esso è dovuto da uno stato di insolvenza e pertanto dalla liquidazione della società si è passati al fallimento. Il Consiglio Comunale dovrà prenderne

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

atto. Riferisce che gli atti sono stati trasmessi ai Revisori dei Conti. Da ultimo, informa che quando i dati saranno completi si presenterà una relazione al consiglio comunale.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede se la C.C.P. controllo e garanzia abbia i poteri per approfondire la questione.

Il Segretario Generale replica che la C.C.P. controllo e garanzia non è competente in materia, il consiglio comunale e altra commissione permanente competente devono analizzare questo argomento.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso chiede come mai si trascinano ogni anno queste situazioni e perché ci sia ancora questo elenco di società di partecipate.

Il Segretario Generale specifica che soltanto la società A.G.T. Multiservizi è stata posta in fallimento. In elenco sono presenti soltanto consorzi e distretti con partecipazioni ridotte dell'ente e che si esauriranno al termine della mission degli stessi.

Chiede di intervenire il Consigliere Zagame, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zagame invita i colleghi ad osservare l'allegato "A" alla proposta, nel quale sono indicate le partecipate, chiede se non si dovesse raggiungere il quorum per l'approvazione della proposta di che trattasi, se la responsabilità ricade sui consiglieri.

Il Segretario Generale risponde che la responsabilità ricade sull'ente, poi la Corte dei Conti avvierà le indagini.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia fa notare che da marzo 2020, data della dichiarazione del fallimento, non è stata fatta alcuna comunicazione al Consiglio Comunale, è necessario informare il civico consesso.

Chiede di intervenire il Consigliere Agosta, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Agosta pone l'attenzione sulla situazione del distretto Borghi Marinari il cui argomento è all'attuale ordine del giorno, ha riscontrato che le attività indicate non sono state svolte.

La dott.ssa Laura Gulizia risponde che le attività indicate sono in corso di realizzazione, la fotografia è al 2019, in base alla relazione presentata.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera concorda con la richiesta espressa dal consigliere Papalia.

Il Presidente riferisce che la proposta ha ricevuto tutti i pareri, compreso quello dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Papalia chiede che la votazione si svolga per appello nominale.

Esce dall'aula virtuale il Vice Sindaco Sciacca.

Il presidente fa notare che in modalità on line della presente seduta, la votazione si svolge sempre per appello nominale.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere Maugeri annuncia il suo voto favorevole alla luce di quanto indicato ed allegato in delibera.

Il presidente condivide e legge il dispositivo della proposta in oggetto e passa alla votazione.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione da svolgersi per appello nominale

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 03 (Tosto, Sabella, Libertino))

Hanno così votato:

Maugeri favorevole

Agosta astenuto

Cali favorevole

La Rosa favorevole

Grasso favorevole

Romeo favorevole

Danubio favorevole

Guarnera favorevole

Bonaccorso astenuto

Papalia astenuto

Zagame favorevole

Cacciola favorevole

Carbone astenuto

Avendo ottenuto la proposta n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'OREL proclama approvata la proposta, a maggioranza dei voti.

Il Presidente, stante l'urgenza indicata in proposta, chiede e mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità per appello nominale.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 03 (Tosto, Sabella libertino)

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 , comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata dal servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c.2, del Testo Unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con determina sindacale N. 61 del 31.3.2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti sono stati approvati con determina sindacale N. 30 del 23.03.2016 e delibera di C.C. N. 2 del 25.01.2017;

VISTA la deliberazione consiliare N. 62 del 28/9/2017, con la quale si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016;

VISTA la deliberazione consiliare n. 81 del 28/12/2018, con la quale si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2017;

VISTA la deliberazione consiliare n. 82 del 28/12/2018, con la quale si è avviato il procedimento di liquidazione della società AGT Multiservizi s.r.l ed autorizzazione alla esternalizzazione dei servizi;

VISTA la deliberazione consiliare n. 63 del 23/12/2019, con la quale si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2018;

VISTO l'art. 20 comma 4 del TUSP, che stabilisce che entro il 31 dicembre di ogni anno “sono adottati i piani di razionalizzazione di cui ai commi 1 e 2 dello stesso art. 20;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991;

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti;

VISTA la legge regionale n. 44/91;

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, accertandole come da relazione tecnica redatta in ottemperanza

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

alla revisione ordinaria delle partecipazioni, allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

3) Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo.

4) Di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. E dell'art. 21, Decreto correttivo.

5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D. Lgs. n. 267/2000;

“.....”

Di dichiarare, con separata votazione, immediatamente esecutiva la delibera “REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE”

Esce dall'aula virtuale la dott.ssa Laura Gulizia.

Escono dall'aula virtuale i Consiglieri Carbone, Papalia ore 11,27

Presenti 11

Esaurita la trattazione dell'argomento in oggetto si passa alla trattazione del prossimo punto di cui all'ordine del giorno.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ing. Venerando Cacciola



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 54 del 01/12/2020

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 01/12/2020

Il Responsabile della Area I
GULIZIA LAURA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 54 del 01/12/2020

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 01/12/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 21/12/2020

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 . - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 22/12/2020 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 22/12/2020

**IL Il Messo Notificatore
SORBELLO ALESSANDRO /
ArubaPEC S.p.A.**

ALL. 4A4

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

(ex art.20 D.Lgs. n.175/2016 e succ. modifiche)

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA:

L'art. 20 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) prevede l'adempimento annuale della «Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche» e al comma 3 dello stesso art. 20 recita: " I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno...".

L'art. 26 comma 11 del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"(TUSP) prevede che "...alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018,con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017."

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui le Amministrazioni dovranno effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura della attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Prendendo spunto da norme approvate in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti e, ora, riguardano tutte le amministrazioni pubbliche al fine di evidenziare le seguenti situazioni:

- a) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. "società-doppione");
- c) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti¹;
- e) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- f) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art. 4 (v. art. 20, co. 2).

Altre novità sono rintracciabili nella previsione di due tipologie di revisioni:

- una, straordinaria (art. 24 D.Lgs. 175/2016)
- l'altra, periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016);

La revisione straordinaria :articolo 24 del D.Lgs.n.175/2016

In data 28/09/2017 con deliberazione consiliare n.62 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipate, ex art.24 del D.Lgs.n.175/2016.

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

La revisione periodica: articolo 20 del D.Lgs. n.175/2016

Nella presente relazione, di accompagnamento alla delibera di Consiglio, ci occuperemo della sola revisione periodica ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, ai fini di ottemperare agli obblighi di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art.20 del D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii. si forniscono le seguenti informazioni sulle sottoelencate società partecipate, consorzi e distretti nei quali il Comune di Aci Castello detiene partecipazioni DIRETTE secondo le quote sotto riportate:

	Denominazione Sociale	OGGETTO SOCIALE	Quota partecipazione in % al capitale sociale	
1	ACIAMBIENTE SPA in liquidazione C.F./P.IVA 04022930871	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	11,34%	IN LIQUIDAZIONE
2	CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO2-CATANIA in liquidazione C.F. 04042740870	Attività di gestione delle acque	1,49%	IN LIQUIDAZIONE
3	SIE-SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A. C.F./P.IVA 04201250877	Gestione del servizio idrico integrato	0,76%	DISMISSIONE IN CORSO
4	S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI C.F./P.IVA 05103780879	Servizio di gestione integrata dei rifiuti	2,37%	OBBLIGATORIA
5	DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L. C.F./P.IVA 04957600879	Promozione sviluppo socio - economico	10,76%	
6	DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI"	Promozione turistica del territorio	7,98%	
7	COOPERATIVA CONSORTILE GAC "RIVIERA DEI CICLOPI E DELLE LAVE" C.F./P.IVA 05059630870	Educazione ambientale e turistica al sostegno del pescato locale	13,11%	
8	CONSORZIO ISOLE CICLOPI C.F./P.IVA 03865390870	Promozione dell'ambiente	50,00%	
9	CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	Amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla mafia	5,00%	
10	A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE P.IVA 04307560872	Attività di servizi per edifici e paesaggi	20,00%	IN LIQUIDAZIONE
11	A.G.T. SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L. In liquidazione P.IVA 05222990870	Gestione dei servizi pubblici locali	45,00%	IN LIQUIDAZIONE

1)ACIAMBIENTE SPA



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

La società **Aciambiente spa** pur essendo stata istituita per ottemperare ad adempimenti di legge è attualmente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 9/2010 a partire dal 1/10/2013.

2) CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO 2- CATANIA ACQUE

Il **Consorzio d'Ambito Territoriale ATO 2-Catania**, pur essendo stato istituito per ottemperare ad adempimenti di legge è attualmente in liquidazione.

3) SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.

Attività svolta

La società ha per oggetto la gestione del SII - Servizio idrico Integrato – sollevamento e distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue. La società **SIE** è una società mista individuata dal Consorzio d'ambito territoriale ottimale 2-Acque di Catania quale modello gestionale del servizio idrico integrato ed il Comune di Aci Castello ne faceva parte ex lege in esecuzione di una deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 17/08/2004. La SIE non ha svolto in questi anni servizi per il Comune e non essendo più obbligatoria la partecipazione alla stessa, l'Amministrazione Comunale ha attivato le procedure per l'alienazione della partecipazione nella Società comunicando con nota prot. n.0003648 del 25/01/2019 alla Società Servizi Idrici Etnei e per conoscenza a tutti gli altri Enti soci, la cessione/dismissione dell'intera partecipazione azionaria pari allo 0,76% del capitale sociale della SIE.

Con la superiore nota veniva richiesto agli altri Enti soci o a terzi, ai sensi dell'art. 2437 quater del Codice Civile, la collocazione delle quote possedute dal Comune o in caso di mancato collocamento veniva richiesto il rimborso delle azioni alla Società SIE mediante l'acquisto da parte loro delle stesse.

Altri soci

La società è partecipata dalla Provincia Regionale di Catania e da tutti i comuni della provincia che insieme detengono il 51% delle quote sociali, mentre il restante 49% è detenuto interamente dall'unico socio di diritto privato, la Hidro Catania S.P.A.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

4) S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOC. CONSORTILE PER AZIONI

Attività svolta

La società è stata istituita ai sensi della L.R. 9/2010, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, ed è interamente a partecipazione pubblica; la stessa Legge Regionale ha posto in liquidazione i Consorzi e le società d'ambito. L'oggetto e le funzioni della società sono quelle previste dagli artt. 200,202,203 del D.Lvo



3

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e l'individuazione dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con la modalità di cui all'art. 15 della L.R. 8/04/2010 n. 9.

La partecipazione alla S.R.R. è obbligatoria per specifiche norme di legge ai sensi della L.r. 9/2010 in quanto il Comune di Aci Castello fa parte dell'Area Metropolitana di Catania.

Altri soci

La società è interamente partecipata da altri Enti Pubblici che sono: Provincia Regionale di Catania, ed i comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea.

Natura della società

Società consortile per azioni.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

5) DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L.

Attività svolta

La società svolge attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche ed in particolare svolge attività dirette ad arrecare benefici alle economie locali con particolare riferimento alle politiche del turismo e dello sviluppo locale.

Altri soci

La società è partecipata da altri Enti locali, fra i quali: San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Valverde, Milo, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Santa Venerina, Acireale, Aci Catena, San Gregorio di Catania, Giarre, Aci Sant'Antonio, San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio. Ma anche da società, associazioni e fondazioni di diritto privato.

Natura della società

Società consortile a responsabilità limitata.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

Modalità di affidamento dei servizi

Il Comune di Aci Castello non ha affidato servizi al distretto ma è in attesa della pubblicazione dei bandi per partecipare ai finanziamenti da investire per lo sviluppo economico sociale e culturale del turismo e locale.

6) DISTRETTO TURISTICO " BORGHI MARINARI"

Attività svolta



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Il Distretto ha lo scopo di promuovere a livello turistico i borghi marinari in zone diverse della Sicilia a sostegno dello sviluppo turistico del territorio, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti finalizzati all'offerta di qualificate attrazioni turistiche e/o di beni culturali, ambientali, dell'enogastronomia ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e/o dell'artigianato locale.

Sono in corso di realizzazione attività finanziate relative a:

Incoming di tour operator esteri;

Education di giornali di stampa turistica specializzata italiana ed estera;

Definizione di pacchetti turistici del territorio ed attività di comunicazione ed internalizzazione

Altri soci

Avola, Brolo, Castellamare del Golfo, Caronia, Mascali, Mazara del Vallo, Porto Palo di Capo Passero, Ribera, Santa Agata di Militello, Santa Flavia, Sciacca.

Natura della società

Associazione.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

I **Distretti turistici** ai quali il Comune di Aci Castello aderisce “ **Borghi Marinari**” e “ **il Mare dell'Etna**” sono stati creati ai sensi della L.R. 10/2005 allo scopo di integrare contesti omogenei comprendenti ambiti territoriali estesi anche a più province e caratterizzati da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o di beni culturali ed ambientali. Sono stati creati per concorrere allo sviluppo turistico del territorio o di più territori appartenenti anche a province diverse attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti. Sono organismi di partenariato pubblico/privato pensati per l'attuazione di specifiche azioni in un territorio di cui programmano lo sviluppo. Pertanto la scelta del Comune di Aci Castello è stata quella di aggregarsi a Comuni appartenenti a contesti omogenei al fine di sviluppare la propria mission turistica attraverso lo sviluppo di progetti destinati al territorio, sfruttando anche le risorse provenienti dai Comuni facenti parte del distretto turistico.

7) Cooperativa Consortile GAC “ Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave”

Attività svolta

In data 30 Gennaio 2012 si è costituito il Comitato proponente per il GAC “ Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave” sottoscritto dal Comune di Aci Castello-Capofila- da Acireale, Mascali, Fiumefreddo, Riposto, Provincia Regionale di Catania, Area Marina Protetta “Isole Ciclopi”, Consorzio Ripopolamento Ittico del Golfo di CT, Federpesca, Acqua Coltura 2009, Associazione Pesca 2000, Impresa Pesca, Sinergia Pesca Soc. Coop., Federcoopesca, Unicoopesca, Uncisicilia, Associazione Pescatori e Giovani S.M. La Scala ONLUS, AGCI Agrital e ditte individuali di pescatori del territorio dei Comuni aderenti al GAC. L'adesione a tale società cooperativa non ha al momento alcun onere gravante sull'Ente, ma è finalizzata ad attrarre finanziamenti del Fondo Europeo della pesca per uno sviluppo del territorio locale, in quanto il Comune di Aci Castello ha una forte componente di addetti al settore pesca nelle frazioni di Acitrezza ed Aci Castello.



5

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Il GAC ha l'obiettivo di rafforzare la competitività nelle zone di pesca, ammodernare e orientare le attività economiche e promuovere il turismo rivolto alla pesca

Natura della società

Cooperativa Consortile.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

NESSUNO

8) CONSORZIO ISOLE CICLOPI

Attività svolta

E' stata istituita nel 1989 la Riserva naturale Isole Ciclopi. Nel 2001 con deliberazione consiliare n. 83 il Comune di Acì Castello ha approvato l'adesione al Consorzio tra il Comune di Acì Castello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania al fine di garantire l'applicazione dei vincoli e delle discipline stabiliti dal decreto istitutivo della riserva naturale marina denominata " Isole Ciclopi". Il Consorzio gestisce l'Area marina protetta " Isole Ciclopi" con la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed ha lo scopo di tutelare e valorizzare l'ambiente, gestire in modo ottimale le risorse naturali per la conservazione dell'ambiente.

Natura della società

Consorzio

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

n. 3 rappresentanti nel CDA e n.4 nell'assemblea.

9) Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo

Attività svolta

Il Consorzio è costituito tra 20 soci degli Enti locali aventi lo scopo comune di amministrare, per finalità sociali, il patrimonio confiscato alla mafia.

Natura della società

Consorzio

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

10) A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Attività svolta

La società AGT Multiservizi s.r.l. era stata già oggetto di precedenti interventi di razionalizzazione che avevano riguardato la riduzione dei compensi lordi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore unico nonché la società era stata interessata all'operazione straordinaria di scissione fra la società AGT Multiservizi s.r.l., che gestiva i servizi strumentali quali manutenzione delle strade, del verde pubblico, pulizia



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

degli immobili di proprietà comunale e servizi cimiteriali, e la società Servizi Pubblici Locali s.r.l. che avrebbe dovuto gestire i servizi pubblici locali (ad es. gestione strisce blu) degli Enti soci, ma l'adesione a tale società non aveva trovato sfocio in una concreta possibilità di affidamenti inducendo gli Enti-soci a determinare la volontà a non perseguire nel mantenimento della stessa, in quanto non indispensabile al perseguimento delle loro finalità istituzionali in ottemperanza all'art.4 comma 1 del T.U.S.P.

Il Consiglio Comunale con deliberazione di C.C. n.83 del 02/12/2015 aveva autorizzato l'avviamento della procedura di dismissione della partecipazione nella Società "A.G.T. Servizi Pubblici locali s.r.l."; in data 04/07/2017 l'Assemblea dei Soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione nominando quale liquidatore il Sig.Ponzo Giuseppe, giusto atto notarile di pari data Rep. n.13861, Raccolta n.7006, registrato a Catania in data 06/07/2017 al n. 13753 Serie 1 T.

La Società A.G.T. Multiservizi s.r.l. ha permesso di gestire alcuni servizi essenziali per la comunità quali la manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade, la pulizia degli edifici comunali, cimitero, con minori costi e l'Ente ha avuto la possibilità di intervenire nelle decisioni gestionali ed economiche finanziarie della Società, in quanto esercitava sulla società AGT Multiservizi s.r.l. il controllo analogo, ai sensi del comma 3 dell'art.23-bis del D.L. 112/2008 convertito in Legge n.133/2008, attuando altresì un controllo sulla stessa relativamente alla gestione finanziaria, alla qualità dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. In data 08/08/2018 l'Amministratore unico della Società "A.G.T. Multiservizi s.r.l." aveva convocato i Comuni soci presso il notaio Dott. Giovanni Vacirca per esporre la criticità economica-finanziaria in cui versava la Società e conseguentemente effettuare la riduzione del capitale sociale per perdite, che veniva approvata dall'Assemblea straordinaria dei Soci, ai sensi dell'art.2446 del Codice Civile.

Durante la seduta consiliare del 26/10/2018, giusta deliberazione n.68, l'Amministratore unico pro tempore Dott.Roberto Cunsolo ribadiva la grave criticità economica-finanziaria della Società.

Visto il verbale di incontro del 27/11/2018 ove i componenti del Controllo Analogo, il componente del Collegio dei Revisori dei Conti, il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Responsabile dei servizi gestiti attraverso l'A.G.T. Multiservizi s.r.l., hanno espresso parere negativo riguarda alla convenienza economica-finanziaria del mantenimento in vita della partecipata alla luce di quanto suesposto, l'Ente con deliberazione Consiliare n.82 del 28/12/2018 ha autorizzato l'attivazione delle procedure di liquidazione della partecipazione del Comune di Aci Castello nella Società partecipata "A.G.T. Multiservizi s.r.l." ai sensi dell'art.2484 commi 1 e 4 del Codice Civile autorizzando contestualmente l'avvio dell'esternalizzazione dei servizi strumentali in atto affidati alla Società.

Nelle more di attivazione da parte dell'Ente delle procedure aperte per l'affidamento dei servizi a terzi, in data 28/12/2018 con deliberazioni di G.C. sono state autorizzate le proroghe dei contratti strumentali di servizio in essere, dal 01/03/2019 al 31/03/2019, in quanto servizi necessari ed indispensabili a tutela della pubblica e privata incolumità, come di seguito distinto:

deliberazione di G.C. n.146: Manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade;

deliberazione di G.C. n.149: servizi cimiteriali;

deliberazione di G.C. n.150: pulizia degli immobili comunali.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Con verbale di assemblea ordinaria dei soci dell'11/02/2019 è stato nominato il liquidatore della Società Adv. Sebastiano Seviluca Scrofani.

Nell'anno, oggetto della presente revisione, sono stati sottoscritti con l' "AGT Multiservizi s.r.l. in liquidazione" i relativi contratti di proroga dei servizi citati, dal 01/01/2019 al 31/03/2019:

manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade, contratto Rep. n.1146;

servizi di pulizia degli immobili comunali, contratto Rep. n.1147;

servizi cimiteriali, contratto Rep. n.1148.

Alla data di scadenza dei contratti, non avendo concluse gli uffici competenti le procedure per l'affidamento dei servizi a terzi, si è reso necessario prorogare i servizi citati per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure già avviate, stabilito alla data presunta del 15 di maggio 2019, giuste deliberazioni di G.C. come di seguito elencate:

G.C. n.34 del 25/03/2019: Manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade;

G.C. n.37 del 28/03/2019: Pulizia degli immobili comunali;

G.C. n.38 del 28/03/2019: servizi cimiteriali.

La società è attualmente in liquidazione .

Altri soci

Il Comune di Gravina di Catania e il Comune di Aci Sant'Antonio.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

11) A.G.T. Servizi pubblici locali s.r.l. In liquidazione

Attività svolta

NESSUNA:Non è stato attivato alcun contratto di servizio

Altri soci

Il Comune di Tremestieri Etneo ed il Comune di Aci Sant'Antonio.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

La società è attualmente in liquidazione .



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

A conclusione dell'attività di ricognizione delle partecipazioni possedute direttamente dall'Ente, di seguito si riportano le partecipate che l'Ente ha mantenuto nell'anno 2019 senza azione di razionalizzazione, con annesse le motivazioni della scelta:

	Denominazione società	Motivazione della scelta
1	DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L. C.F./P.IVA 04957600879	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti da investire per lo sviluppo economico sociale e culturale dal punto di vista turistico di una zona compresa tra il mare e l'Etna.
2	DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI"	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti da investire per promuovere a livello turistico i borghi marinari in zone diverse della Sicilia
3	COOPERATIVA CONSORTILE GAC "RIVIERA DEI CICLOPI E DELLE LAVE" C.F./P.IVA 05059630870	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti di fondi comunitari a sostegno della pesca per lo sviluppo del territorio locale
4	CONSORZIO ISOLE CICLOPI C.F./P.IVA 03865390870	Ha lo scopo di realizzare la tutela, promozione e valorizzazione dell'ambiente ad elevata naturalità, gestione dell'area naturale protetta, attività di ricerca finalizzata al corretto esercizio ed al controllo delle attività di pesca, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali
5	CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	Ha per oggetto l'amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata di stampo mafioso

Il Responsabile Area

Dott.ssa Laura Gulizia



Il Sindaco

Sig. Carmelo Scandurra



